



SPERIMENTAZIONE STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO DEL MIUR

COMUNICATO STAMPA

Scuola e sport, a Firenze la due giorni di formazione dei docenti

Coinvolti oltre 100 insegnanti e 30 tutor sportivi. Risultati in crescita nel 2017-18

FIRENZE, 20 aprile 2018 – Si chiude a **Firenze** la seconda fase della formazione avviata dal MIUR per i docenti coinvolti nella **sperimentazione studenti-atleti di alto livello**. All'Istituto degli Innocenti, più di **100 insegnanti e 30 tutor sportivi oggi e domani** sono impegnati nell'ultima parte del percorso didattico avviato lo scorso novembre a Roma con **“Scuola e Sport: per un'etica dell'innovazione didattica”**, il progetto finanziato dal MIUR nell'ambito della sperimentazione. L'iniziativa è realizzata dall'Ateneo telematico IUL, insieme al Liceo Scientifico Statale Francesco d'Assisi di Roma, alla società sportiva Eurobasket Roma e all'Ufficio V - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche del MIUR.

Obiettivo della sperimentazione è fornire ai docenti strumenti e metodologie didattiche efficaci per supportare i giovani che studiano e praticano sport ad alti livelli e contrastare l'abbandono precoce dello studio o dell'attività agonistica. La formazione riguarda anche altri **200 insegnanti** di tutta Italia che hanno potuto seguire la due giorni di lavori in diretta streaming sul portale del Ministero <http://www.sportescuola.gov.it>.

Nel corso del convegno introduttivo sono intervenuti **Gabriele Toccafondi**, Sottosegretario di Stato all'Istruzione, **Cristina Giachi**, Vicesindaca del Comune di Firenze, **Stefania Lella**, Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale del CONI, **Antonino Di Liberto**, Dirigente Ufficio Politiche Sportive Scolastiche del MIUR, **Alessandro Mariani**, Rettore dell'Ateneo telematico IUL, e **Pantaleo Corvino**, Direttore Generale dell'Area Tecnica della Fiorentina.

L'incontro si è concluso con le testimonianze delle studentesse-atlete delle Fiamme Gialle, **Martina Tozzi** e **Carolina Visca**, e del giocatore della primavera della Fiorentina, **Simone Ghidotti**.

I numeri definitivi dell'edizione 2017-18 forniscono un bilancio incoraggiante e in crescita sullo stato d'attuazione del programma: **1.505** studentesse e studenti-atleti coinvolti (a fronte dei **450** nel 2016-17), **396** scuole in 18 Regioni (**196** istituti nel 2016-17).



Le nuove adesioni sono **1318**, le conferme registrate **187**. Tra gli indirizzi di studio delle scuole coinvolte prevalgono Licei Scientifici (**645**), Licei Sportivi (**313**), Istituti tecnici (**288**), Istituti professionali (**45**).

Gli studenti-atleti che seguono il programma in modalità avanzata sono **376** (**182** nel 2016-17), **1129** quelli in modalità base (**271** nel 2016-17), seguiti da circa **750** tutor scolastici e oltre **700** tutor sportivi. Tra le oltre **70** discipline sportive praticate da studentesse e studenti-atleti, le più presenti sono: calcio, sport acquatici, atletica e basket.

*«Con questo progetto - ha dichiarato il Sottosegretario all'Istruzione **Gabriele Toccafondi** - vogliamo offrire la possibilità agli studenti-atleti di portare avanti una carriera da professionisti e, allo stesso tempo, eliminare l'alto tasso di dispersione scolastica che colpisce le studentesse e gli studenti che praticano sport ad alto livello. Oggi, confermiamo con questi dati e la collaborazione attiva tra tutor scolastici e tutor sportivi che l'intuizione è giusta, il progetto arriva dal mondo sportivo e la scuola ha risposto egregiamente: aumentano i ragazzi che utilizzano questo strumento perché vogliono studiare e fare sport a carattere agonistico e contestualmente aumentano scuole e docenti che vi aderiscono. Il vero lavoro sull'importanza di trasmettere ai giovani il valore dell'istruzione spetta agli adulti, siano essi genitori, insegnanti, ma anche dirigenti sportivi, presidenti di società o procuratori. Non basta un decreto, una piattaforma online, una percentuale di ore che si possono frequentare a distanza, tutor scolastici e sportivi, oppure un piano formativo personalizzato. Ciò che serve - ha concluso il Sottosegretario - è anche un cambio di mentalità profondo da parte degli adulti ed in particolare mi riferisco agli addetti ai lavori. Grazie a Coni, Cip e Leghe calcio siamo sulla buona strada e i racconti dei ragazzi ne sono la dimostrazione».*

*«Dobbiamo continuare a sostenere i giovani che praticano lo sport agonistico - ha commentato la vicesindaca e assessora all'educazione **Cristina Giachi** - e far sì che possano perseguire due obiettivi ugualmente importanti: i risultati sportivi e il completamento della propria formazione. Per la prestazione sportiva ci vogliono preparazione e motivazione. Ma alla motivazione andavano aggiunte l'intelligenza, la moralità e una sana formazione scolastica. I talenti sportivi ci ricordano il futuro ma solo la scuola lo può garantire e proteggere. Affrontare la sfida della formazione scolastica dei talenti sportivi può offrire l'occasione per scoperte metodologiche che possono avere una ricaduta positiva sul modello educativo nel suo complesso».*

Il Rettore dell'Università IUL, **Alessandro Mariani**, ha dichiarato: *«La sperimentazione del Ministero riconosce il valore educativo della pratica sportiva e l'importanza di un'etica della formazione degli insegnanti. La conclusione delle attività svolte sulla piattaforma della IUL ci consente di tracciare un bilancio molto positivo per il nostro Ateneo. I moduli didattici proposti*



hanno offerto la possibilità ai docenti di sperimentare metodologie e approcci innovativi per accompagnare gli studenti-atleti di alto livello nel loro percorso di crescita. La formazione è stata progettata tenendo conto delle nuove tecnologie e degli aspetti psicologici/pedagogici legati ai problemi che i giovani atleti affrontano quotidianamente».

Per ulteriori informazioni: www.iuline.it sport@iuline.it